



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 68 DEL 15/05/2023

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: **APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.**

ESECUZIONE IMMEDIATA

L'anno duemilaventitre il giorno quindici del mese di maggio alle ore 12:07 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Giulio Tantillo – Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Raimondo Liotta.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 21 dei 40 Consiglieri assegnati

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
1) ABBATE Antonino	P		21) LETO Teresa	P		
2) ALOTTA Salvatore	P		22) LUPO Giuseppe		A	
3) AMELLA Concetta		A	23) MANCUSO Giuseppe	P		
4) ANELLO Alessandro	P		24) MANGANO Alberto		A	
5) ARCOLEO Rosario		A	25) MELI Caterina	P		
6) ARGIROFFI Giulia		A	26) MICELI Carmelo		A	
7) BONANNO Domenico	P		27) MICELI Francesco		A	
8) CANTO Leonardo		A	28) MICELI Giuseppe		A	
9) CANZONERI Germana	P		29) MILAZZO Giuseppe	P		
10) CHINNICI Dario	P		30) PIAMPIANO Leopoldo		A	
11) D'ALESSANDRO Tiziana	P		31) PICCIONE Teresa		A	
12) DI GANGI Mariangela		A	32) PUMA Natale	P		
13) DI MAGGIO Salvatore	P		33) RAJA Viviana	P		
14) FERRANDELLI Fabrizio		A	34) RANDAZZO Antonino		A	
15) FIGUCCIA Sabrina	P		35) RAPPÀ Giovanna	P		
16) FORELLO Salvatore		A	36) RINI Antonio	P		
17) GIACONIA Massimiliano		A	37) SCARPINATO Francesco Paolo		A	
18) GIAMBRONE Fabio		A	38) TANTILLO Giulio	P		
19) IMPERIALE Salvatore	P		39) TERRANI Pasquale	P		
20) INZERILLO Giovanni		A	40) ZACCO Ottavio	P		
				Totale N.	21	19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto (*procon n. 188 del 07/04/2023*);

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 81 del 20/04/2023;

Visti i pareri resi dalla I, II, III, IV, V, VI e VII Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale.

Risultano presenti i seguenti **n. 21 Consiglieri**:

Abbate, Alotta, Anello, Bonanno, Canzoneri, Chinnici, D'Alessandro, Di Maggio, Figuccia, Imperiale, Leto, Mancuso, Meli, Milazzo, Puma, Raja, Rappa, Rini, Tantillo, Terrani, Zacco.

Presenti	n° 21
Votanti	n° 20
Votano SI	n° 20
Astenuti	n° 01 (Tantillo)

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Indi, il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, propone di munire il presente provvedimento della clausola della immediata esecutività.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 21
Votanti	n° 20
Votano SI	n° 20
Astenuti	n° 01 (Tantillo)

L'Immediata Esecuzione è approvata



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLE ENTRATE E DEI TRIBUTI COMUNALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DIRIGENTE D.ssa

Maria Mandalà

Signed by 'Maria Mandalà' <ma.mandalà@comune.palermo.it>

on 07/04/2023 10:04:18 CEST

DIRIGENTE PROPONENTE

D.ssa Maria Mandalà

Capo Area delle Entrate e dei Tributi Comunali

Signed by 'Maria Mandalà' <ma.mandalà@comune.palermo.it>

on 07/04/2023 10:04:19 CEST

Il Capo Area delle Entrate e dei Tributi Comunali, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue.

OGGETTO: Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), facendo però salva la disciplina della taxa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 della L. 147/2013 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 1, comma 651, della L. 147/2013 e ss.mm.ii., prevede che: *"il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*;
- ✓ l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 e ss.mm.ii. stabilisce che: *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;
- ✓ l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021, convertito nella L. 25.02.2022 n. 15, ha previsto che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno."*;
- ✓ il Decreto Legge n.50/2022, all'art. 43 comma 11, ha disposto la seguente integrazione: *"All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica*

dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.

- ✓ l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- ✓ la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2) valido per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- ✓ l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano venga validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette alla stessa ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- ✓ nel territorio comunale è presente ed operante l'Ente d'Ambito, "SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a." che in base alle vigenti norme svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;
- ✓ la società SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, esaminati i piani finanziari "grezzi" predisposti dai soggetti gestori del servizio rifiuti (RAP s.p.a. e Comune di Palermo), ha comunicato con nota protocollo n. 3942 del 26.05.2022, inviata in pari data a mezzo PEC, l'esito della procedura di validazione del piano economico finanziario complessivo (consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni e nella quantificazione dei fattori, la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente, necessari alla elaborazione del citato piano) **valido per il quadriennio 2022/2025**, quantificando **l'importo complessivo valevole per l'anno 2023**, in € **123.359.473,00** (di cui euro **46.595.364,00** quale componente di parte fissa ed euro **76.764.109,00** quale componente di parte variabile), **Allegato 1 (pag. 4)**;
- ✓ che con direttiva prot. n. 256317 del 04.04.2023 il sig. Sindaco ha dato indicazione di procedere *"senza indugio, ad istruire proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale che quantifichi la tariffa TARI 2023 sulla scorta delle risultanze del PEF validato dalla Autorità d'Ambito"* **Allegato 2**;
- ✓ la predetta società SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, con nota protocollo n. 2146 del 04.04.2023 ha confermato la precedente approvazione dei PEF dei comuni soci valevoli per il biennio 2022/2023 (**Allegato 3**);
- ✓ l'art. 6.1, dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, in materia di corrispettivi per l'utenza finale prevede che questi siano definiti mediante l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente ed in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/99.

VISTO:

- ✓ il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con modificazioni, con deliberazione del Consiglio comunale n. 145 del 25/09/2020;
- ✓ l'art. 7 del citato regolamento comunale il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- ✓ il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, il quale prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali di costo fisso del servizio e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito. Detti costi desunti dal piano finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro-

classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/99;

- ✓ l'art 1, comma 683, della legge 147/2013, il quale prevede che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità' competente a norma delle leggi vigenti in materia, ... omiss”*
- ✓ l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 il quale stabilisce che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. **In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.**”*;
- ✓ l'art. 1, comma 775, della legge 197/2022 il quale dispone che *“In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*
- ✓ **che in forza della legislazione vigente sopra riportata, il termine per deliberare le tariffe TARI 2023 scade il 30 aprile 2023.**

RILEVATO che l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

DATO ATTO che al PEF TARI 2023, validato dalla SRR, occorre aggiungere, quale ulteriore voce di costo, l'importo del minor gettito per l'anno 2023 derivante dalle riduzioni previste dall'art. 1 c. 659 della L. 147/2013 (così come disciplinate dall'art. 10 del Regolamento di applicazione della TARI approvato con modificazioni con deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 25/09/2020) attualmente quantificate, per il corrente anno, in euro **550.705,94** (di cui € **232.311,56** quale componente di parte fissa ed € **318.394,38** quale componente di parte variabile);

PRESO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni di cui all'art. 11 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

RILEVATO che in funzione dei predetti valori l'importo complessivo del costo del servizio rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l'anno 2023, viene determinato in € **123.910.178,94** di cui € **46.827.675,56** quale componente di parte fissa ed € **77.082.503,38** quale componente di parte variabile;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *“Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.”*;

RITENUTO opportuno confermare i valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd (di cui al D.P.R. 158/1999) applicati nell'anno precedente ed in particolare:

- ✓ con riferimento all'utenze domestiche, fissare il coefficiente Ka, per la determinazione della quota fissa, nella misura stabilita dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999,

n. 158, ed il coefficiente Kb, per la determinazione della quota variabile, in misura decrescente all'aumentare del numero dei componenti il nucleo familiare, rispetto al valore massimo di cui alla tabella 2 del D.P.R. 158/1999;

- ✓ con riferimento all'utenze non domestiche, fissare i coefficienti Kc e Kd, per la determinazione rispettivamente della quota fissa e della quota variabile, in misura pari ai valori minimi proposti dalle tabelle del citato D.P.R. 158/1999;

RILEVATO che ai fini della determinazione delle tariffe sono stati considerati i dati anagrafici ed imponibili, ai fini TARI, presenti in atto nella banca dati della medesima tassa tenendo conto, ai fini del calcolo, l'incidenza delle decorrenze di tassazione in corso d'anno;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 837 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i comuni istituiscono con proprio regolamento, adottato a norma dell'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate, e che limitatamente ai casi di occupazioni temporanee detto canone sostituisce i prelievi sui rifiuti, con conseguente esclusione delle relative superfici dalle simulazioni tariffarie della TARI;

RITENUTO opportuno di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico Finanziario in oggetto, tra utenze domestiche e non domestiche in base alle potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, utilizzando, per detta finalità, i coefficienti potenziali di produzione di cui al D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che l'art. 7 del predetto Regolamento comunale di applicazione della TARI stabilisce che: *"In attuazione del comma 657 art. 1 L. 147/2013 e s.m.i., nella modulazione della tariffa è applicata una riduzione del costo variabile, per la raccolta differenziata, riferita alle utenze domestiche. In caso di mancata deliberazione la riduzione si intende prorogata di anno in anno"*;

PRESO ATTO che con direttiva assessoriale emanata con nota protocollo n. 265440 del 06.04.2023, l'Amministrazione attiva ha fissato, per il corrente anno, il valore della predetta riduzione nella misura del 38% (**Allegato 4**);

VALUTATO che in funzione dei suddetti parametri l'importo complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l'anno 2023, pari a € **123.910.178,94**, è redistribuito tra le due macrocategorie, utenze domestiche e non domestiche, rispettivamente in € **39.641.718,13** ed € **7.185.957,43**, quali componenti di parte fissa ed € **40.457.344,03** ed € **36.625.159,35** quali componenti di parte variabile; (**ALLEGATO 5**)

VISTO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, introdotto dall'art. 15 bis del D. L. 34/2019 prevede che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono riportati:

- 1) di approvare per l'anno 2023 i seguenti coefficienti e le corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del D.P.R.158/99, valide rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto dell'allegato piano economico finanziario del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2023, validato da SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, così come integrato dalle superiori voci di costo, che determinano l'importo complessivo del costo del servizio, da coprire con il gettito TARI, in **€ 123.910.178,94**:

Utenze Domestiche				
	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	Quota fissa tariffe (€/mq/anno)	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	Quota variabile tariffe (€/anno)
Nucleo familiare				
1 componente	0,81	1,158	1,00	72,798
2 componenti	0,94	1,343	1,72	125,213
3 componenti	1,02	1,458	2,10	152,876
4 componenti	1,09	1,558	2,52	183,452
5 componenti	1,10	1,572	3,04	221,307
6 o più componenti	1,06	1,515	3,47	252,610

Utenze non domestiche					
	Categorie di attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Quota fissa tariffe (€/mq/anno)	Kd Coefficiente potenziale di produzione Kg/mq/anno	Quota variabile tariffe (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,531	4,00	2,731
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,389	2,90	1,980
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,425	3,20	2,185
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,743	5,53	3,775
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,413	3,10	2,116
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,401	3,03	2,069
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,192	8,92	6,090
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,003	7,50	5,120
9	Case di cura e riposo	0,90	1,062	7,90	5,393
10	Ospedale	0,86	1,015	7,55	5,155
11	Uffici, agenzie	0,90	1,062	7,90	5,393
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,48	0,566	4,20	2,867
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,003	7,50	5,120
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,192	8,88	6,063
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,661	4,90	3,345

16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,404	10,45	7,134
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,404	10,45	7,134
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	0,909	6,80	4,643
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,074	8,02	5,475
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,389	2,90	1,980
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,531	4,00	2,731
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	4,012	29,93	20,434
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	3,009	22,40	15,293
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	3,021	22,50	15,361
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	1,841	13,70	9,353
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	1,841	13,77	9,401
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	5,216	38,93	26,578
28	Ipermercati di generi misti	1,65	1,947	14,53	9,920
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	3,953	29,50	20,140
30	Discoteche, night-club	0,77	0,909	6,80	4,643

- 2) di prendere atto, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano economico finanziario opportunamente integrate con il presente atto, dei valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente;
- 3) di dare atto che con le tariffe di cui al superiore punto 1) è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- 4) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), secondo l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Palermo, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 504/1992;
- 5) di dare atto che per le utenze soggette a tassa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, e maggiorata del 50% ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento comunale di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della vigente normativa in materia

IL DIRIGENTE
D.ssa Maria Mandalà
 Signed by Maria Mandalà
 on 07/04/2023 10:04:20 CEST

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA - Il Capo Area proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole** in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017).

IL DIRIGENTE

D.ssa Maria Mandalà

Signed by Maria Mandalà

on 07/04/2023 10:04:17 CEST

Il Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, appone il proprio **visto**, manifestando la propria condivisione del parere di regolarità tecnica sopra reso ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE CAPO AREA

D.ssa Maria Mandalà

Signed by Maria Mandalà

on 07/04/2023 10:04:14 CEST

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

IL DIRIGENTE CAPO AREA

D.ssa Maria Mandalà

Signed by Maria Mandalà

on 07/04/2023 10:04:17 CEST

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'ASSESSORE

On. Avv. Maria Carolina Varchi

Signed by Maria Carolina Varchi

on 11/04/2023 14:53:26 CEST



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2023.

Perviene, ai fini dell'acquisizione del parere di regolarità contabile, la proposta di deliberazione prot. PROCON 188 del 07/04/2023 all'oggetto " *Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2023.* ".

Il Ragioniere Generale esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 L. n.142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 4, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n. 4/2017) e dell'art. 6 del vigente regolamento di contabilità (approvato con D.C.C. n.58/2019).

IL RAGIONIERE GENERALE

Digitally signed by Dott. Bohuslav Basile

on 11/04/2023 15:07:18 CEST

COMUNE DI PALERMO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prot. n.81

Palermo, 20/04/2023

OGGETTO: Parere su: Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2023.

Il Collegio ha acquisito la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale - PROCON 188/2023 del 07.04.2023 ai fini dell'espressione del parere di competenza con la nota 586283 del 13/04/2023.

Il Collegio ha esaminato compiutamente la proposta della Dirigente, avuto riguardo anche alle motivazioni espresse,

VISTO:

l'art. 1, c. 738, della Legge n. 160 del 2019;

l'art. 1, c. 651, della L. 147/2013 nel testo vigente, che dispone : “il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999”;

l'art. 1, c. 683, della L. 147/2013 nel testo vigente che dispone: “Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità' competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

l'art. 43 c. 11 del D.L. n.50/2022 che dispone: “All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: “Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.

l'art. 1, c. 527, della Legge n. 205/2017, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento;

la deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2) valido per il 2022-2025 ed in particolare l'art. 7 della stessa che disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano venga validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al

gestore del servizio rifiuti e rimette alla stessa ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni; che nel Comune di Palermo è presente ed operante l'Ente d'Ambito, "SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a." che in base alle vigenti norme svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla citata deliberazione ARERA;

la società SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, ha esaminato i piani finanziari "grezzi" predisposti dai soggetti gestori del servizio rifiuti (RAP s.p.a. e Comune di Palermo), **ed ha comunicato in data 26.05.2022**, l'esito della procedura di validazione del piano economico finanziario complessivo consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni e nella quantificazione dei fattori, la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n.363/2021 all'Ente territorialmente competente, **(valido per il quadriennio 2022/2025) quantificando il suo importo complessivo per l'anno 2023 in €.123.359.473,00** (di cui €. 46.595.364,00 quale componente di parte fissa ed €76.764.109,00 quale componente di parte variabile);

la società SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, con nota protocollo n. 2146 del 4.4.2023 ha confermato la precedente approvazione dei PEF dei comuni soci valevoli per il biennio 2022/2023;

l'art. 6.1, dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, in materia di corrispettivi per l'utenza finale prevede che questi siano definiti mediante l'attribuzione dei costi tra **utenze domestiche e non domestiche**, in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente ed in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 145 del 25/09/2020 che stabilisce all'art.7 che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, c. 651, della Legge n. 147/2013;

il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, il quale prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali di costo fisso del servizio e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito. Detti costi desunti dal piano finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macroclassi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/99;

l'art. 1, c. 169, della legge n. 296/2006 che dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. **In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.**";

l' art. 1, c. 775 della legge n. 197/2022 ha stabilito il nuovo termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2023 e comunque la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, ha approvato il **differimento al 31 maggio 2023 del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2023 degli Enti locali**, che necessita della approvazione e della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del decreto dei Ministeri dell'Economia e dell'Interno.

CHE

In osservanza dell'art. 1 c. 654 della legge n.147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D. Lgs n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Al PEF TARI 2023, validato dalla SRR, occorre aggiungere, quale ulteriore voce di costo, l'importo del minor gettito per l'anno 2023 derivante dalle riduzioni previste dall'art.1 c.659 della L. n. 147/2013 (così come disciplinate dall'art. 10 del Regolamento di applicazione della TARI (deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 25/09/2020) attualmente quantificate, per il corrente anno, in **€. 550.705,94** (di cui **€. 232.311,56** quale componente di parte fissa ed **€ 318.394,38** quale componente di parte variabile); la copertura del costo delle agevolazioni di cui all'art. 11 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, c. 660, della Legge n. 147/2013, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

l'importo complessivo del costo del servizio rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l'anno 2023, viene determinato in **€.123.910.178,94** di cui **€.46.827.675,56** quale componente di **parte fissa** ed **€ 77.082.503,38** quale componente di **parte variabile**;

con l'entrata in vigore dell'art. 1, c. 837 e seguenti, della Legge n. 160/2019, i comuni istituiscono con proprio regolamento, adottato a norma dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate, e che limitatamente ai casi di occupazioni temporanee **detto canone sostituisce i prelievi sui rifiuti**, con conseguente esclusione delle relative superfici dal pagamento della TARI;

si ripartiscono i costi fissi e variabili di cui al PEF in oggetto, tra utenze domestiche e non domestiche in base alle potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, utilizzando, per detta finalità, i coefficienti potenziali di produzione di cui al D.P.R. n.158/1999;

l'art. 7 del Regolamento comunale di applicazione della TARI stabilisce che: "In attuazione del comma 657 art. 1 della L. n. 147/2013, nella modulazione della tariffa è applicata una riduzione del costo variabile, per la raccolta differenziata, riferita alle utenze domestiche. In caso di mancata deliberazione la riduzione si intende prorogata di anno in anno";

con direttiva assessoriale emanata il 6.4.2023, l'Amministrazione attiva ha fissato, per il corrente anno, il valore della predetta riduzione nella misura del **38%**;

che in funzione dei suddetti parametri l'importo complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l'anno 2023, pari a **€ 123.910.178,94**, è redistribuito tra le due macrocategorie, utenze domestiche e non domestiche, rispettivamente in €. 39.641.718,13 ed €. 7.185.957,43, quali componenti di parte fissa ed € 40.457.344,03 ed € 36.625.159,35 quali componenti di parte variabile;

l'art.1, c. 666, della Legge n. 147/2013 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

l'art. 13, c.15-ter, del D.L. n. 201/2011, introdotto dall'art. 15-bis del D. L. 34/2019 prevede che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; "omissis".

CONSIDERATO che viene proposto :

di approvare per l'anno 2023 i coefficienti e le corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del D.P.R.158/99, valide rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto dell'allegato piano economico finanziario del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2023, validato da SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, così come integrato dalle voci di costo esposte, che determinano l'importo complessivo del costo del servizio, da coprire con il gettito TARI, in **€ 123.910.178,94**:

di prendere atto, del piano economico finanziario integrato con la proposta di delibera, dei valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente;

che con le tariffe è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), secondo l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Palermo, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 504/1992;

che per le utenze soggette a tassa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, e maggiorata del 50% ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento comunale di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI).

VISTI :

- Lo Statuto dell'Ente;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- L'art. 239 del D.lgs n.267/2000 – TUEL - nel testo vigente;
- l'articolo 151 del D.lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, la legge n.197/2022 che differisce il termine al 30 aprile 2023 e l'annuncio della previsione di un ulteriore differimento **al 31 maggio** p.v.;

- l'art. 53, c. 16, legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ...e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- Preso atto del Parere di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente Capo Area delle Entrate e dei Tributi Comunali.
- Preso atto del parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale.

Il Collegio dei Revisori, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta esaminata come precisamente all'oggetto.

Firmato digitalmente da
SALVATORE SARDO
T = Avvocato
Data e ora della firma: 20/04/2023 19:27:41

IL COLLEGIO DEI REVISORI
F.to Salvatore Sardo

Firmato digitalmente da:
Carmelo Scalisi
Data: 20/04/2023 19:34:28

F.to Carmelo Scalisi



Firmato digitalmente da:
TRAINA VINCENZO
Firmato il 20/04/2023 19:40
Seriale Certificato: 1297808
Valido dal 25/03/2022 al 25/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

F.to Vincenzo Traina



MUNICIPIO DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

L'anno duemilaventitre il giorno **15 del mese di Maggio** si è riunita la I Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Al momento della Votazione sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Cons. Giuseppe Milazzo

Cons. Salvatore Ugo Forello

Cons. Giovanni Inzerillo

Cons. Domenico Bonanno

Cons. Salvatore Di Maggio

Cons. Mariangela Di Gangi

***** OMISSIS *****

In ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

“Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2023.” Procon:188/2023.

La Commissione esprime **Parere favorevole** a maggioranza dei presenti con il **voto contrario del Cons. Forello e l'astensione della Cons. Di Gangi.**

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 15/05/2023

La Segretaria

D.ssa Loredana Velardi

Il Presidente

On. Cons. Giuseppe Milazzo



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Seconda Commissione Permanente
e-mail: secondacommissione@comune.palermo.it

Prot. n. 120

del 11/5/2023

OGGETTO: Parere

*Alla Presidenza del CC
All'Ufficio di Staff del Consiglio Comunale
Al Dott. Luigi Scuto*

SEDE

Il giorno Undici del mese di Maggio dell'anno 2023 alle ore 09,30 in Seconda Convocazione, si è riunita presso la sua Sede la Seconda Commissione per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno: " Procon n. 188 del 07/4/2023 Area Entrate e Tributi Comunali avente per oggetto: "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2023"

La Commissione esprime parere Favorevole a maggioranza dei presenti.

ARCOLEO ROSARIO	<i>Contrario</i>
ARGIROFFI GIULIA	<i>Assente</i>
D'ALESSANDRO TIZIANA	<i>Assente</i>
FIGUCCIA SABRINA	<i>Favorevole</i>
MICELI FRANCESCO	<i>Assente</i>
PIAMPIANO LEOPOLDO	<i>Favorevole</i>
RINI ANTONIO	<i>Favorevole</i>

Il presente parere costituisce estratto del verbale di seduta n.83 del 11/5/2023.

La Segretaria

Maria Birtone

IL PRESIDENTE

Antonio Rini

Oggetto: Estratto di verbale della III Commissione Consiliare .

Seduta del 12.05.2023

L'anno 2023, il giorno, 12.05.2023 , si è riunita la III Commissione consiliare:

Sono presenti i consiglieri:

- 1) Alessandro Anello
- 2) Amella Concetta
- 3) Antonino Abbate
- 4) Caterina Meli
- 5) Massimo Giaconia

In ordine all'argomento trattato riguardante la proposta di deliberazione avente per oggetto:

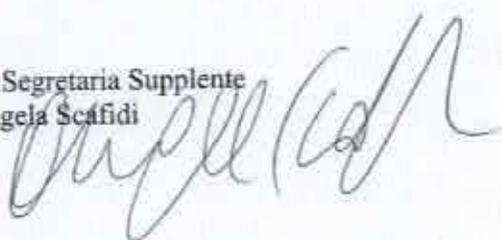
"*Richiesta parere con motivi di urgenza*" inerente la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale individuata Approvazione tariffe tassa rifiuti (Tari) anno 2023 - procon 188 del 07/04/2023.

La Commissione esprime il seguente parere: favorevole a maggioranza.

FAVOREVOLI: Anello, Abbate, Meli.

ASTENUTI: Amella e Giaconia.

La Segretaria Supplente
Angela Scafidi



Il Presidente
Alessandro Anello





COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Via U. Foscolo, 10 Tel. 0917408360-8361-8362

E-mail quartacommissione@comune.palermo.it

<https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=>

Oggetto: parere

All' Ufficio di Staff del Consiglio Comunale
Alla Presidenza del Consiglio Comunale
Al Dr Luigi Scuto
Loro Sedi

Il giorno 27 del mese di aprile dell'anno 2023, alle ore 10.14, in seconda convocazione si è riunita la IV Commissione Consiliare per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno:

"Richiesta parere" inerente la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale individuata al Procon. **188 del 07/04/2023**, dell'Area Entrate e Tributi comunali, avente ad oggetto: "Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2023" la Commissione esprime parere **FAVOREVOLE A MAGGIORANZA** con la seguente votazione:

IMPERIALE SALVATORE	ASSENTE
RANDAZZO ANTONINO	FAVOREVOLE
CANZONERI GERMANA	FAVOREVOLE
PICCIONE TERESA	ASTENUTA
RAPPA GIOVANNA	FAVOREVOLE

Il presente parere costituisce estratto del verbale della seduta n. 80 del 27.04.2023.-

Il Segretario Supplente
Giuseppe Ciralo



Il Presidente
Antonino Randazzo



COMUNE DI PALERMO
V COMMISSIONE CONSILIARE – VIA MARCHESE UGO 60

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 28/4/2023

L'anno duemilaventitre giorno 28 del mese di Aprile si è riunita la V Commissione consiliare,
in presenza,

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Salvatore Alotta, Presidente
Giuseppe Miceli, Vice Presidente
Natale Puma
Viviana Raja

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato avente per oggetto:

“APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2023
(PROCON 188 del 07/04/2023) richiesta parere con motivi d'urgenza il 21.04.2023

Il Presidente invita i Consiglieri presenti ad esprimere parere sulla proposta in esame, anche e soprattutto alla luce del fatto che la relativa richiesta è con motivi d'urgenza.

Tutti i Consiglieri presenti dichiarano parere favorevole salvo il Consigliere Miceli che dichiara parere contrario.

Pertanto, la Commissione si è espressa in senso:

FAVOREVOLE A MAGGIORANZA DEI PRESENTI.

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.

Palermo 28/04/2023

Il Segretario
Liliana Volo

Il Presidente
Salvatore Alotta



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff al Consiglio Comunale

VI COMMISSIONE CONSILIARE

Programmazione - Sviluppo Economico ed Attività Produttive - Lavoro e Artigianato -
Mercati e Mercatini - Polizia Municipale - Turismo ed Attività Culturali.

Piazza Giulio Cesare 52 Tel 091 740 3768

sestacommissione@comune.palermo.it

OGGETTO: estratto del verbale della VI° Commissione Consiliare.

Seduta N. 169 del 15/05/2023

Il giorno 15/05/2023 alle ore 10.10 in seconda convocazione, si è riunita la Commissione per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti:

ZACCO	OTTAVIO	Presidente
CHINNICI	DARIO	(Componente)

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: "**Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2023" PROCON 188 del 07/04/2023** .

La Commissione ha espresso parere: **FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti con la seguente votazione:

ZACCO	OTTAVIO	Favorevole
CHINNICI	DARIO	Favorevole

Il presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Il Segretario

Salvatore Palazzolo

Signed by SALVATORE PALAZZOLO

on 15/05/2023 11:21:20 CEST

Il Presidente

Ottavio Zacco

Signed by OTTAVIO ZACCO

on 15/05/2023 11:21:58 CEST



COMUNE DI PALERMO
VII COMMISSIONE CONSILIARE – VIA BONANNO, 51

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 24/04/2023

L'anno duemilaventitre giorno 24 del mese di Aprile si è riunita la VII Commissione Consiliare, **in presenza, presso la sede di via G. nni Bonanno n.51 Palermo**
Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Pasquale Terrani, Presidente
Giuseppe Mancuso
Fabrizio Ferrandelli

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato avente per oggetto:
APPROVAZIONE TARIFFE TASSA TARI 2023 Procon n. 188 del 07/04/2023
Parere richiesto con motivi d'urgenza il 21/04/2023

La Commissione si è espressa dichiarandosi **Favorevole a maggioranza dei presenti**. Il Presidente Terrani e il Consigliere Mancuso si esprimono **Favorevoli**, mentre il Consigliere Ferrandelli si astiene. Pertanto la Commissione si esprime **Favorevolmente a maggioranza dei presenti** alla proposta all'o.d.g.

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.
Palermo 24/04/2023

Il Segretario Supplente
Giuseppe Parisi



Il Presidente
Pasquale Terrani

“ELENCO DEGLI ALLEGATI”

1. **AII. 1** PEF 2023 (2022_2025)
2. **AII. 2** Direttiva Sindacale;
3. **AII. 3** Nota Comunicazione SRR;
4. **AII. 4** Direttiva Assessoriale;
5. **AII. 5** Ripartizione costi fissi variabili;

Signed by Maria Mandala'

on 07/04/2023 10:04:16 CEST





Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC

Al Comune di Palermo

Al Sig. Sindaco della Città di Palermo

Al Sig. Ragioniere Generale – Dott. Basile

Al Sig. Capo Area Entrate e tributi Comunali – Dott.ssa Mandalà

Al Sig. Dirigente Servizio Ambiente – Dott. Ania

Oggetto: definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2) - Valutazioni dell'Ente territorialmente competente in ordine ai dati e alle informazioni pervenuti dal Comune di Palermo

In adempimento alle disposizioni ARERA relative al nuovo Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (Delibera n. 363/2021), la scrivente SRR Palermo Area Metropolitana, Ente di governo territorialmente competente, ha proceduto, previa acquisizione della necessaria documentazione prodotta dall'Ente gestore Comune di Palermo — a svolgere la propria attività di validazione.

Invero, la summa documentale formalizzata dall'Ente locale e sottoposta all'attenzione di questa SRR - redatta secondo gli schemi forniti da ARERA in appendice al Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 MTR-2 (PEF, relazione di accompagnamento al PEF, dichiarazione di veridicità e altre fonti contabili), cui il gestore aggiunge le fonti contabili quali MUD 2018, 2019, 2020, nonché PEF 2018, 2019, 2020, PEF "grezzo" e Relazione sullo studio della TARI 2020 — costituisce l'epilogo di una pregressa e costante attività di collaborazione, di contatti e assistenza tecnica (ove richiesta e mantenendo l'essenziale terzietà) che ha consentito alla scrivente di formulare le proprie valutazioni con maturata cognizione.

Ciò detto, per gli atti consequenziali, si rimettono a codesto Comune in indirizzo:

- PEF 2022;
- Verbale di validazione.



Per ogni ulteriore evenienza, i nostri uffici rimangono a Vostra disposizione.

Distinti saluti.

2

F.TO Il Presidente
Dr. Natale Tubiolo



**Valutazioni dell'Ente territorialmente competente
per il Comune di PALERMO**

Sommario

Premessa.....	3
5 Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente.....	4
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
<i>5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività</i>	5
<i>5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)</i>	7
<i>5.1.3 Coefficiente C116</i>	8
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	8
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	8
5.4 Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	8
<i>5.4.1 Determinazione del fattore b</i>	9
<i>5.4.2 Determinazione del fattore ω</i>	9
5.5 Conguagli	10
5.6 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario	11
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	11
5.8 Rimodulazione dei conguagli	11
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	11
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
5.11 Ulteriori detrazioni	11

Premessa

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (Appendice 2 – DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF), è motivata dall’esigenza del Comune di PALERMO di emettere i provvedimenti relativi alla tariffa rifiuti in coerenza con il metodo ARERA.

Inoltre, descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui il presente Ente Territorialmente Competente (ETC) ha proceduto al processo di misurazione e valutazione per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (PEF).

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti prevede che il piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore del servizio integrato, venga trasmesso all’ETC che, valutata la completezza e la congruità dei dati, lo trasmette all’ARERA.

La valutazione del PEF deve essere predisposta per l’annualità corrente e per i successivi tre anni; pertanto, i dati riportati riguarderanno gli anni 2022-2023-2024 e 2025

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali.

Seguendo tali presupposti, il presente documento riassume i risultati ottenuti seguendo quanto fissato nei deliberati dell’Arera, e in particolar modo a quanto indicato nel metodo MTR-2.

A seguire si riportano le variabili oggetto di determinazione dell’ETC secondo quanto stabilito dalle linee guida riportate nell’Allegato “A” - METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025.

Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dell’Ente territorialmente competente	
1	Fattore di Sharing – b
2	Fattore di Sharing – b(1+ω)
3	Costo medio settore €/cent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
4	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ1
5	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ2
6	Coefficiente di recupero di produttività - Xa
7	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa
8	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa
9	$\Sigma a/\Sigma a-1 \leq (1 + \rho)$ - Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nei paragrafi che seguono vengono riportati i valori attribuiti alle variabili secondo le linee guida riportate nell'Allegato "A" - METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 e determinate dall'ETC.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR-2, all'art 4 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare:

$$(\sum Ta / \sum Ta-1) \leq (1 + pa)$$

Dove:

a= anno 2022

Ta= Tariffa PEF 2022

Ta-1 = Tariffa PEF 2021

pa = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$pa = r_{pia} - Xa + QLa + PGa$$

Da cui:

r_{pia} = è il tasso di inflazione programmata pari all'1,7%

Xa = è il coefficiente di recupero produttività che è un valore compreso tra 0,1% e 0,5%

QLa = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità che può essere valorizzato fino al 4%

PGa = è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale che può essere valorizzato fino al 3%.

Dalla predisposizione dell'allegato 1 tool ARERA TARI, in base ai dati contabili inseriti il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento di ciascun anno del secondo periodo regolatorio sono:

ANNO	TARIFFA DA MTR-2	TARIFFA MASSIMA RICONOSCIUTA	Detrazione di cui all'art. 1.4 della det. n. 2/DRIF/2021	TARIFFA AL NETTO DELLE DETRAZIONI	TOTALE TARIFFA VARIABILE TVa	TOTALE TARIFFA FISSA TFa
2022	€ 135.121.200	€ 135.121.200	€ 2.450.206 (P.F.)	€ 132.670.994	€ 85.763.121	€ 46.907.874
2023	€ 125.809.679	€ 125.809.679	€ 2.450.206 (P.F.)	€ 123.359.473	€ 76.764.109	€ 46.595.364
2024	€ 125.768.871	€ 125.768.871	€ 2.450.206 (P.F.)	€ 123.318.665	€ 76.764.109	€ 46.554.556
2025	€ 126.082.480	€ 126.082.480	€ 2.450.206 (P.F.)	€ 123.632.274	€ 76.764.109	€ 46.868.166

Il PEF 2022-2025 è stato predisposto effettuando una serie di incontri e valutazioni sia con il soggetto gestore che con gli uffici tecnici dell'amministrazione comunale di Palermo. Si

rappresenta, inoltre, che in costanza dell'attività di validazione il Presidente ed il Dirigente della SRR (nella qualità di ETC) sono stati convocati in Consiglio Comunale per rappresentare le valutazioni di ordine tecnico sui dati allora in proprio possesso e, dall'adunanza consiliare, è promanato un emendamento ed un sub-emendamento tecnico (Deliberazione n. 314 del 6 maggio 2022) che ha fornito agli uffici comunali ed alla SRR alcune indicazioni di carattere politico, che sono state tenute in considerazione, solo nei termini in cui non siano andate in contrasto con le normative di settore e le modalità di applicazione dei metodi di calcolo delle tariffe MTR-2 ex Deliberazione ARERA 363/2021.

I dati e le comunicazioni in possesso della SRR, per le valutazioni conseguenti, sono stati:

RELAZIONE COMUNE PALERMO, trasmessa il 28 aprile 2022 (ns. prot. 3144 del 29.4.2022);

EMENDAMENTO 6 MAGGIO - Deliberazione n. 314 del 6 maggio 2022;

PEF RAP trasmesso con nota 12238 del 16.5.2022;

Direttiva dell'amministrazione attiva prot. 696213 del 24 maggio 2022 (ns. prot. 3891 del 25.5.2022);

Mail del Comune di Palermo, Area della Ragioneria Generale, del 25 maggio 2022 (ns. prot. 3908 del 25.5.2022).

Dall'analisi degli importi inseriti da RAP nella trasmissione del 17 maggio u.s. (ns. prot. 3641) gli extracosti aggiunti alla prima versione del PEF Gestore, trasmesso il 14/2/2022, sono pari ad Euro 11.804.532 (esclusa iva) come previsto dal sub-emendamento (€ 12.984.985,46 iva compresa). Da quanto si evince dalla relazione della RAP gli extracosti complessivi dell'anno 2020 ammontavano complessivamente ad Euro 23.546.493,57 (inclusa iva - Euro 21.405.903,24 + iva).

Si rileva, inoltre, che nel valore dei CTS è stata inserita una quota di costi pari ad Euro 2.909.925 (Costi per servizi di trasporto e smaltimento presso altri siti da Budget 2022), che secondo la metodologia adottata da ARERA MTR-2 – che considera solo i costi consuntivi dell'anno A-2 – non vanno inseriti (cfr. prospetto Tabella CTS della Relazione del Gestore RAP – pag. 77). Tale importo è stato portato in detrazione rispetto ai CTS del Gestore tra le detrazioni ai sensi del comma 4.6 della Delibera 363/2021.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per quanto attiene al coefficiente di recupero della produttività occorre determinarlo in base a quanto indicato all'art. 5 del MTR-2 che considera due elementi:

1. Il controllo tra costo unitario effettivo della gestione interessata ed il Benchmark di riferimento in base alla seguente formula:

$$CU_{\text{eff}2020} = \frac{\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}}{q_{2020}}$$

2. I risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (Y_{1a}) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (Y_{2a}) rispetto agli obiettivi comunitari, dove Y_a , $Y_{1a}+Y_{2a}$ in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 del MTR-2

Per il primo elemento, nel caso del comune di PALERMO il costo unitario per tonnellata per il 2020 è stato pari a 366,90 €/ton che risulta essere **inferiore** al costo medio di settore per la Regione Sicilia fissato a 438 €/ton.

Per il secondo elemento il valore per il Comune deriva da una valutazione di qualità ambientale delle prestazioni ritenuta di livello avanzato, coerentemente con quanto indicato all'art. 3 del MTR-2 e dettagliato per l'ente al punto 5.4 della presente relazione.

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2022
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11% 

Tutto ciò premesso, data la tabella sopra riportata ne deriva che il coefficiente X_a è pari a 0,11%.

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 si ha la seguente situazione:

- Per l'anno 2023 il costo unitario è pari a 348,30 €/ton;
- Per l'anno 2024 il costo unitario è pari a 365,80 €/ton;
- Per l'anno 2025 il costo unitario è pari a 340,50 €/ton;

Per il secondo elemento il valore per il Comune di PALERMO deriva da una valutazione di qualità ambientale delle prestazioni ritenuta di livello avanzato, coerentemente con quanto indicato all'art. 3 del MTR-2 e dettagliato per l'ente al punto 5.4 della presente relazione.

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2023/2024/2025
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

Tutto ciò premesso, data la tabella sopra riportata ne deriva che il coefficiente X_a è pari a 0,11% per le annualità 2023/2024/2025.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il Comune prevede variazioni sia della qualità del servizio delle proprie attività per l'anno 2022 e 2023 pertanto il valore di QL è uguale a 4%, che del perimetro gestionale, con l'aumento di postazioni stradali nelle periferie, per cui il coefficiente PG è pari a 3%. Per le annualità successive non sono previste variazioni di QL e PG.

5.1.3 Coefficiente C116

Il Comune non ha ricevuto alcuna dichiarazione da parte di attività economiche, per l'anno 2022, di voler uscire dal perimetro della raccolta pubblica. Pertanto, non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente C116 e il riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116*.

Ne deriva pertanto che per il comune di PALERMO sono assunti i seguenti valori:

$$r_{pia} = 1,7\%$$

$$X_a = 0,11\%$$

$$Q_{La} = 4\%$$

$$P_{Ga} = 3\%$$

$$C_{116} = 0$$

$$1+p = 1,086$$

$$135.121.200 / 128.262.497 \geq 1,053$$

$$1.086 > 1,053$$

La condizione è rispettata il comune **non dovrà** richiedere sfioramento al limite alla crescita per l'annualità corrente e per le successive.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il Comune non ha esigenza di richiedere la valorizzazione delle componenti previsionali *CO116*, *COI* e *CQ*.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il comune non ha inserito alcun importo per ammortamento in quanto tutti i beni riferiti alla raccolta sono di proprietà del gestore. Sì da atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti dei gestori dei rifiuti urbani con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'art. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Di seguito viene descritta la modalità di individuazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Si evidenzia che è presente un solo gestore, e il valore di “b” è per tutti gli anni del periodo di riferimento (2022-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
b	0,3 ÷ 0,6	0,60	0,60	0,60	0,60

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Nel rispetto della matrice prevista nell’articolo 3.2 del MTR-2, sulla base delle valorizzazioni di γ_1 e γ_2 è stato valorizzato il fattore ω .

La percentuale di raccolta differenziata effettuata nel 2020 da parte del comune è pari al 16%, inferiore al benchmark di riferimento stabilito dalla Regione Sicilia come percentuale di raccolta soddisfacente. In base ai dati della raccolta differenziata, considerando il trattamento e riciclo della differenziata, sono state apportate le scelte per i coefficienti γ .

Il parametro ω per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliace è determinato in base ai seguenti coefficienti:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2023/2024/2025
γ_1	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	-0,3
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,25
γ		-0,55
$1+\gamma$		0,45



	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2023
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,4

Il valore determinato per il Comune in base alle suddette valutazioni è $\omega = 0,4$

$b = 0,6$

$b(1 + \omega_a) = 0,86$

Tali coefficienti sono quelli più favorevoli alla cittadinanza al fine di incentivare lo stesso a massimizzare la raccolta differenziata.

Si evince che per le annualità 2023, 2024 e 2025 è stato applicato, grazie al miglioramento della percentuale della raccolta differenziata raggiungendo l'45%, il coefficiente $b(1 + \omega_a) = 0,86$.

5.5 Conguagli

Per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie.

Non sono stati calcolati conguagli sulle pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno a-2; nel nostro caso quindi per il 2020.

5.6 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario

Si dà atto della sussistenza dell’equilibrio economico finanziario, tra costi e tariffe che si andranno ad approvare.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il Comune non ha esigenza di richiedere la rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo, in quanto il piano economico rispetta il limite alla crescita.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Il Comune non ha esigenza di richiedere la rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Il Comune non ha esigenza di richiedere la rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune non ha esigenza di richiedere il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Nelle voci valorizzate nell’ambito delle detrazioni di cui all’articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 sono stati inseriti i valori come segue.

● Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

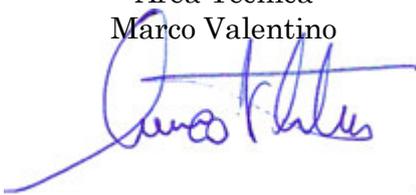
	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	2.450.206	2.450.206	2.450.206	2.450.206
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	2.450.206	2.450.206	2.450.206	2.450.206

A conclusione dell’istruttoria l’Ente **Territorialmente Competente**,

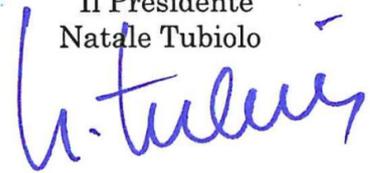
- acquisita la relazione del Responsabile del Comune di PALERMO che attesta la congruità, la completezza e la coerenza dei dati delle informazioni contenute nel PEF 2022 e nei suoi allegati,
- acquisita la relazione del Responsabile del Gestore RISORSE AMBIENTE PALERMO S.P.A. che attesta la congruità, la completezza e la coerenza dei dati delle informazioni contenute nel PEF 2022 e nei suoi allegati,

valida in base alle normative vigenti il PEF 2022 del Comune di PALERMO

Il Dirigente
Area Tecnica
Marco Valentino



Il Presidente
Natale Tubiolo



	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Palermo			Ambito tariffario: Comune di Palermo			Ambito tariffario: Comune di Palermo			Ambito tariffario: Comune di Palermo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	20.039.361	-	20.039.361	20.019.341	-	20.019.341	20.019.341	-	20.019.341	20.019.341	-	20.019.341
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	31.992.410	-	31.992.410	23.039.326	-	23.039.326	23.039.326	-	23.039.326	23.039.326	-	23.039.326
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	27.927.787	-	27.927.787	27.899.887	-	27.899.887	27.899.887	-	27.899.887	27.899.887	-	27.899.887
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} _{11&1V}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.131.708	-	1.131.708	1.130.578	-	1.130.578	1.130.578	-	1.130.578	1.130.578	-	1.130.578
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	679.025	-	679.025	678.347	-	678.347	678.347	-	678.347	678.347	-	678.347
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{2c}	1.564.356	-	1.564.356	1.562.793	-	1.562.793	1.562.793	-	1.562.793	1.562.793	-	1.562.793
Fattore di Sharing a	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+a)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+a)AR _{2c}	1.314.059	-	1.314.059	1.312.746	-	1.312.746	1.312.746	-	1.312.746	1.312.746	-	1.312.746
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC ₁₀ ^{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	7.796.647	7.796.647	-	7.796.647	7.796.647	-	7.796.647	7.796.647	-	7.796.647	7.796.647
Recupero della (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	77.966.473	7.796.647	85.763.121	68.967.462	7.796.647	76.764.109	68.967.462	7.796.647	76.764.109	68.967.462	7.796.647	76.764.109
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	13.767.658	-	13.767.658	13.753.904	-	13.753.904	13.753.904	-	13.753.904	13.753.904	-	13.753.904
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	2.134.407	2.134.407	-	2.132.275	2.132.275	-	2.132.275	2.132.275	-	2.132.275	2.132.275
Costi generali di gestione CCG	15.818.930	-	15.818.930	15.803.127	-	15.803.127	15.803.127	-	15.803.127	15.803.127	-	15.803.127
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	-	3.152.276	3.152.276	-	3.149.127	3.149.127	-	3.149.127	3.149.127	-	3.149.127	3.149.127
Costi comuni CC	15.818.930	5.286.684	21.105.614	15.803.127	5.281.402	21.084.529	15.803.127	5.281.402	21.084.529	15.803.127	5.281.402	21.084.529
Ammortamenti Amm	1.417.802	-	1.417.802	1.150.810	-	1.150.810	1.112.640	-	1.112.640	992.198	-	992.198
Accantonamenti Acc	3.575.406	4.041.470	7.616.876	3.571.834	4.037.433	7.609.267	3.571.834	4.037.433	7.609.267	3.571.834	4.037.433	7.609.267
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	3.546.375	-	3.546.375	3.542.833	-	3.542.833	3.542.833	-	3.542.833	3.542.833	-	3.542.833
- di cui per crediti	29.031	4.041.470	4.070.501	29.002	4.037.433	4.066.435	29.002	4.037.433	4.066.435	29.002	4.037.433	4.066.435
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	1.964.695	1.964.695	-	1.962.733	1.962.733	-	1.962.733	1.962.733	434.051	1.962.733	2.396.784
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	3.746	-	3.746	2.638	-	2.638	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	4.996.954	6.006.166	11.003.119	4.725.282	6.000.165	10.725.448	4.684.475	6.000.165	10.684.640	4.998.084	6.000.165	10.998.250
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} _{11&1V}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	3.481.688	3.481.688	-	3.481.688	3.481.688	-	3.481.688	3.481.688	-	3.481.688	3.481.688
Recupero della (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	34.583.542	14.774.538	49.358.080	34.282.313	14.763.256	49.045.570	34.241.506	14.763.256	49.004.762	34.555.115	14.763.256	49.318.372
ΣT_a = ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	115.459.940	22.571.185	138.031.125	103.249.775	22.559.903	125.809.679	103.208.967	22.559.903	125.768.871	103.522.577	22.559.903	126.082.480
ΣT_a = ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	112.550.015	22.571.185	135.121.200	103.249.775	22.559.903	125.809.679	103.208.967	22.559.903	125.768.871	103.522.577	22.559.903	126.082.480
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			16%			45%			45%			45%
q ₂₂ t _{on}			349.586,00			368.279,00			368.279,00			368.279,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			36,69			34,83			36,69			34,16
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabb. standard/costo medio settore)			43,80			43,80			43,80			43,80
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,25			-0,25			-0,25			-0,25
Totale γ			-0,55			-0,55			-0,55			-0,55
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,45			0,45			0,45			0,45
Verifica del limite di crescita												
PI ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q ₀			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,20%			0,20%			1,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			8,59%			8,79%			8,79%			6,59%
(1+ρ)			1,0859			1,0879			1,0879			1,0659
ΣT ₀			135.121.200			125.809.679			125.768.871			126.082.480
ΣT _{Va,0}			48.664.494			85.763.121			76.764.109			76.764.109
ΣT _{Fa,0}			79.598.003			49.358.080			49.045.570			49.004.762
ΣT _{0,1}			128.262.497			135.121.200			125.809.679			125.768.871
ΣT _{0,1} / ΣT ₀			1,0535			0,9311			0,9997			1,0025
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			135.121.200			125.809.679			125.768.871			126.082.480
delta (ΣT₀-ΣT_{max})			-			-			-			-
T_{Va} dopo distribuzione della (ΣT₀-ΣT_{max})	77.966.473	7.796.647	85.763.121	68.967.462	7.796.647	76.764.109	68.967.462	7.796.647	76.764.109	68.967.462	7.796.647	76.764.109
T_{Fa} dopo distribuzione della (ΣT₀-ΣT_{max})	34.583.542	14.774.538	49.358.080	34.282.313	14.763.256	49.045.570	34.241.506	14.763.256	49.004.762	34.555.115	14.763.256	49.318.372
T_a = T_{Va} + T_{Fa} dopo distribuzione della (ΣT₀-ΣT_{max})	112.550.015	22.571.185	135.121.200	103.249.775	22.559.903	125.809.679	103.208.967	22.559.903	125.768.871	103.522.577	22.559.903	126.082.480
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			2.450.206			2.450.206			2.450.206			2.450.206
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			85.763.121			76.764.109			76.764.109			76.764.109
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			46.907.874			46.595.364			46.554.556			46.868.166
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			132.670.994			123.359.473			123.318.665			123.632.274
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-



Comune di Palermo
Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galletti – Piazza Marina 47 - 90133 Palermo – tel.0917406307 – fax 0916113289

Prot. n. 256317 del 04.04.2023

Al Sig. Capo Area delle Entrate e dei Tributi comunali

e, p. c. Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Ragioniere Generale

Al Sig. Capo Area Patrimonio, Politiche Ambientali e Transizione Ecologica

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio Ambiente

Al Sig. Dirigente Ufficio Autonomo Controllo Unico Società Partecipate

Al Collegio dei Revisori

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI anno 2023 – direttiva vincolante.

Come noto, il 30 aprile p.v. scade il termine per l'approvazione per l'esercizio 2023 delle tariffe TARI.

Nel superiore contesto, tenuto conto che la SRR con la nota protocollo n. 3942 del 26.05.2022 ha trasmesso alla Amministrazione il PEF 2022-2025 con indicazione delle tariffe da applicare per ciascuno degli esercizi di riferimento, la S.V. provvederà, senza indugio, ad istruire proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale che quantifichi la tariffa TARI 2023 sulla scorta delle risultanze del PEF validato dalla Autorità d'Ambito.

IL SINDACO
Prof. Roberto Lagalla

Firmato digitalmente da: Roberto Lagalla
Organizzazione: COMUNE DI
PALERMO/80016350821
Data: 04/04/2023 16:10:31



N. Reg./Prot. : 0002146
Data Reg./Prot. : 04-04-2023 13:54:08
Tipologia di Flusso : Uscita
Cod. AOO : srr_aoo
Den. Amm. : SRR PALERMO AREA METROPOLITANA



Ai Comuni Soci

Sig. Sindaco

Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Sig. Presidente del C. C.

Al Sig. Segretario Comunale

Al Sig. Ragioniere

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Approvazione tariffa rifiuti anno 2023 – Comunicazione urgente.

Si fa seguito alla precedente corrispondenza sull'argomento riguardante l'approvazione delle Tariffe TARI 2023 – *al fine di adottare i provvedimenti da sottoporre al Consiglio comunale in tempi compatibili con il rigoroso rispetto della scadenza del 30 aprile p.v.* – per evidenziare che la SRR, per quanto di propria competenza, con l'approvazione delle due annualità (2022 e 2023), ha adempiuto a quanto richiesto dalla normativa vigente.

Con nota prot. 1079 del 17 febbraio u.s., infatti, è stato trasmesso il verbale del Consiglio d'Amministrazione n. 2 del 30 gennaio 2023, con il quale sono stati approvati i Piani Economico Finanziari dei Comuni Soci per le annualità 2022 e 2023.

Si rammenta, inoltre, che spirato il termine del 15 marzo 2023 – assegnato con la nostra nota prot. 1387 del 3/3/2023 – indicato al fine di provvedere, ricorrendone i presupposti, alla revisione del PEF 2023, non vi sono più le condizioni per trasmettere tutta la documentazione comprovante il verificarsi di circostanze straordinarie e consentire, conseguentemente allo scrivente Ente di Governo, di procedere alla valutazione di merito per predisporre l'Istanza da inoltrare all'ARERA per l'approvazione di competenza.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza.

Distinti saluti.

Il Presidente
Dr. Natale Tubiolo



COMUNE DI PALERMO

Il Vicesindaco, Assessore al bilancio, tributi, controllo analogo delle società partecipate, avvocatura, beni confiscati e legalità

Palazzo Galletti – Piazza Marina 46 – 90133 PALERMO
vicesindaco@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

PROT. AREG / 2023 / 265440

PALERMO 06.04.23

All'Area delle Entrate e dei Tributi Comunali
Alla RAP s.p.a.
Al Servizio Ambiente
Al Segretario Generale
E p.c. Al Ragioniere Generale
Al Collegio dei Revisori

OGGETTO: Tariffe TARI 2023 -- Direttiva dell'Amministrazione attiva

Con riferimento alla determinazione delle tariffe TARI 2023, in attuazione del art. 1, c. 657 della L. 147/2013 e dell'art. 7 del Regolamento comunale di applicazione della TARI, sentito il Sig. Sindaco, si ritiene opportuno applicare una riduzione del costo variabile, per la raccolta differenziata, riferita alle utenze domestiche.

Preso atto dell'importo complessivo del PEF Tari 2023, così come validato dall'Ente territorialmente competente "SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a." in data 26.05.2022, ed in particolare della distribuzione di detto costo nelle due componenti (quota di parte fissa e quota di parte variabile).

Tenuto conto che in tale ambito di riferimento, occorre tenere in debita considerazione quanto riportato dalle Linee Guida del MEF per l'elaborazione delle tariffe TARES/TARI le quali, all'articolo 13 (pag. 35 e seguenti) indicano, tra le varie opzioni, la possibilità che detto valore possa essere espressione di indirizzo politico dell'ente locale senza obbligo di specifica motivazione sul punto.

Alla luce di quanto sopra riportato, prendendo atto degli approfondimenti svolti con l'ausilio dell'Area delle Entrate in ordine alla refluenza di detto valore sulla pretesa tributaria nei confronti delle singole categorie alle quali si impone il pagamento della TARI, il valore all'uopo proposto per l'anno 2023 è pari a 38%.

Qualora il competente Servizio Ambiente o la partecipata RAP s.p.a. ritenessero più opportuno optare per una delle altre metodologie indicate nelle stesse linee guida, dovranno far pervenire le motivazioni della propria diversa scelta entro e non oltre giorni due dal ricevimento della presente. In mancanza di riscontro e/o di osservazioni, la proposta di questa Amministrazione si considererà condivisa dalle funzioni in indirizzo e dalla società Rap s.p.a..

Il suddetto termine è da considerarsi perentorio in ragione della necessità di predisporre senza indugio la pedissequa delibera da offrire alla valutazione del Consiglio Comunale, quale atto propedeutico al bilancio di previsione 23/25.

Distinti saluti

Il Vicesindaco
On. Avv. Maria Carolina Varchi

PROSPETTO RIEPILOGO DATI TARIFFE 2023

ALLEGATO n. 5

DATI GENERALI		%		
Costi fissi €	46.827.675,56		46.827.675,56	Costi fissi
Costi variabili €	77.082.503,38		77.082.503,38	Costi variabili
Riduzione Rd Ud €	24.796.436,66	38%	24.796.436,66	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	349.586.000			

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	295.940.157,34	84,65	€ 39.641.718,13	€ 65.253.780,70	€ 24.796.436,66	€ 40.457.344,03
Und	53.645.842,66	15,35	€ 7.185.957,43	€ 11.828.722,68	-€ 24.796.436,66	€ 36.625.159,35
Totale	349.586.000,00	100,00	€ 46.827.675,56	€ 77.082.503,38	€ -	€ 77.082.503,38
						€ 123.910.178,94

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Tantillo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Zacco

Liotta

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data
successivo.

per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale
deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....